



NATALITÀ

IN PIEMONTE MENO FIGLI DELLA MEDIA

A Torino la tappa degli «Stati Generali della Natalità», che traccia un quadro del capoluogo e della regione, che con soli 1,14 e 1,17 figli per ogni donna sono sotto la media dei livelli di fecondità a livello nazionale

L'IDEA DI BUCCI

«Affitto pagato a chi va a vivere nei borghi»

Bottino a pagina 6

L'ANALISI

A Genova si spreca soprattutto il pane

Servizio a pagina 6

■ Torino e il Piemonte, rispettivamente con 1,14 e 1,17 figli per donna, sono sotto la media nazionale dei livelli di fecondità, pari a 1,20, e hanno un indice di dipendenza superiore alla media: se in Italia è di 57 il dato che rileva quanti bambini e over 65 ci sono ogni 100 adulti, quello della regione è 59 e quello del capoluogo 61.

Inoltre, in Piemonte nel 2023 sono state 6

le nascite e 13 le morti ogni mille persone. Sono alcuni dei dati emersi durante la tappa torinese degli Stati Generali della Natalità, organizzati ieri a Palazzo Madama, dai quali si evidenzia anche che con l'aumento dell'occupazione femminile cresce pure il numero dei figli.

Eliana Puccio a pagina 2

LAVORAVA PER UNA DITTA TOSCANA

Operaio di 36 anni muore schiacciato da un'elica in porto



Si chiamava Lorenzo Bertanelli l'operaio 36enne originario di Marina di Massa (Massa Carrara) morto ieri mattina nel porto di Genova mentre lavorava alla riparazione di un'imbarcazione in Ente Bacini. Con lui c'era un altro operaio che si è salvato, ma è stato portato all'ospedale San Martino in stato di choc. Secondo le prime informazioni si sarebbe staccata un'elica rotante che lo avrebbe schiacciato.

Il lavoro era stato affidato dalla società Amico & Co a due ditte specializzate nella manutenzione di questo tipo di impianti: la Voith Turbo s.r.l., che svolge anche l'assistenza ufficiale del costruttore (Voith) e la ditta toscana Mecline s.r.l., di cui era dipendente la vittima. Dopo la tragedia è arrivato il cordoglio della Amico & Co spa che ha spiegato che le cause e la dinamica dell'accaduto sono in fase di accertamento da parte delle autorità competenti. Dopo l'incidente mortale sono arrivati messaggi di cordoglio dalle istituzioni. Il facente funzioni sindaco Piciocchi si è detto sgomento, mentre il presidente Bucci, porgendo le condoglianze alla famiglia, ha ribadito l'impegno per una maggiore vigilanza sulla sicurezza. La Cgil afferma che «la scia di sangue sul lavoro deve essere fermata. In Liguria gli infortuni mortali sul lavoro sono in aumento: sono stati 26 nel corso del 2024 contro i 22 dell'anno precedente», mentre la Cisl sottolinea come «nella nostra regione nel 2024 ci sono state 26 morti sul lavoro e 50 denunce di infortunio al giorno: non è accettabile». La Uil sostiene che «si deve avviare il tavolo nazionale sui morti sul lavoro e organizzare la discussione anche territorialmente». Intanto ieri mattina vari lavoratori si sono riuniti fuori dallo stabilimento delle Riparazioni navali ed è stato indetto uno sciopero immediato. Infine fanno pensare le ultime parole postate su Facebook da Lorenzo la sera di martedì 4 febbraio, poche ore prima di trovare la morte sul lavoro. Un pensiero alla mamma: «Vorrei che mia mamma fosse eterna. È l'unico desiderio che esprimo ormai da tempo».

FIERA «FRUIT LOGISTICA»

L'eccellenza gastronomica del Piemonte va a Berlino



L'enogastronomia piemontese, fiore all'occhiello dell'economia regionale, è in mostra alla fiera «Fruit Logistica» di Berlino, in Germania, una delle manifestazioni di settore più importanti al mondo.

Fino a venerdì i nostri prodotti d'eccellenza sono esposti allo «Spazio Piemonte», una grande vetrina inaugurata dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dall'assessore regionale Paolo Bongioanni.

Polito a pagina 3

LA GIOVANE UCCISA NEL 1996 A CHIAVARI

Al via oggi in Assise il processo sul caso Cella

■ Al via oggi in Corte d'Assise a Genova il processo sul delitto di Nada Cella, uccisa a Chiavari il 6 maggio 1996. Sul banco degli imputati Anna Lucia Cecere, ex insegnante, da tempo trasferita a Cuneo, mentre il titolare dello studio Marco Soracco e l'anziana madre di lui, Marisa Bacchioni, sono accusati di favoreggiamento. La difesa del commercialista Soracco e della madre ha sollevato una questione di legittimità costituzionale che potrebbe fermare il processo. Il collegio, presieduto dal giudice Massimo Cusatti, dovrà decidere il 6 febbraio se proseguire il processo a Genova o se rinviarlo alla Corte Costituzionale come richiesto dall'avvocato Andrea Vernazza, legale del commercialista Soracco e della mamma. Secondo il legale il provvedimento della Corte d'Appello con cui è stato disposto il rinvio a giudizio dei tre senza motivarlo, come prevede la legge, sarebbe da annullare «perché - spiega l'avvocato - arriva dopo una sentenza motivata di proscioglimento del gup Angela Nutini, secondo cui non ci sarebbero motivazioni tali da supe-



rare l'oltre ragionevole dubbio. Il paradosso quindi è che Cecere, Soracco e Bacchioni andrebbero a processo, tra l'altro con accuse pesantissime, soprattutto Cecere, senza sapere il perché». In caso contrario la seconda udienza sarà fissata entro il mese di febbraio. In apertura dell'udienza verrà anche avanzata la richiesta sulle prove da costituire in giudizio, quella delle persone da sentire, tra cui gli inquirenti che si sono occupati delle indagini più recenti. L'avvio del processo sarà quindi dedicato alla discussione della memoria di Vernazza, a cui prenderanno parte anche la pm Gabriella Dotto e gli avvocati di parte civile Sabrina Franzone, che assiste la madre di Nada Cella e Laura Razetto, avvocatessa della sorella.

GDG

OSAPP

Agente penitenziaria salva bimbo con convulsioni a Torino

Alberto Bozzalla

■ «Al termine di un colloquio nel carcere di Torino, una mamma straniera con il suo bambino di circa 14 mesi, preso in braccio, ha richiesto con insistenza di uscire dalla sala, poiché il piccolo manifestava conati di vomito. L'agente di servizio, comprendendo la gravità della situazione, ha prontamente permesso l'uscita dalla sala, ma, poco dopo, il bambino ha avuto delle convulsioni ed è caduto in apparente arresto respiratorio. L'agente ha subito iniziato un massaggio cardiaco, con il supporto di un'altra parente, fino all'arrivo dell'ambulanza del 118».

A riferire l'episodio, avvenuto nel carcere Lorusso e Cutugno di Torino, è il segretario generale dell'Osapp - Organizzazione sindacale autonoma di polizia penitenziaria, Leo Beneduci.

«Questo episodio - si legge nella nota sindacale - dimostra, ancora una volta, come la Polizia penitenziaria si distingua non soltanto per l'alto senso del dovere e della responsabilità, ma anche per l'impegno umano e professionale in situazioni di emergenza. Speriamo che l'Amministrazione sappia riconoscere l'agire tempestivo e professionale dell'agente intervenuta».

TORINO

Droga, sequestrati due chili a Torino

■ Nel giro di 24 ore, in due operazioni, i Carabinieri di Torino hanno sequestrato droga, tra hashish e marijuana, per due chili. A Van-chiglia i militari hanno fermato un 45enne, originario del Senegal, sorpreso mentre vendeva dosi di 'erba' a un cliente. Il pusher in casa, dentro al frigo, nascondeva mezzo chilo della stessa sostanza; altro mezzo in cantina. Il secondo arresto e sequestro è avvenuto alcune ore dopo a Barriera di Milano. Un giovane nordafricano era stato notato mentre girovagava tra i parcheggi di piazza Baldissera. L'atteggiamento sospetto ha fatto scattare i controlli: il 24enne nascondeva 20 panetti di hashish, per un totale di un chilo.

TORINO

Aviaria, Coldiretti invita alla calma

Bosco a pagina 2

CUNEO

Riqualficazione in corso Solaro

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

Torino e il Piemonte, rispettivamente con 1,14 e 1,17 figli per donna, sono sotto la media nazionale dei livelli di fecondità, pari a 1,20, e hanno un indice di dipendenza superiore alla media: se in Italia è di 57 il dato che rileva quanti bambini e over 65 ci sono ogni 100 adulti, quello della regione è 59 e quello del capoluogo 61.

Inoltre, nel territorio del Piemonte nel 2023 sono state 6 le nascite e 13 le morti ogni mille persone.

Sono alcuni dei dati emersi durante la tappa torinese degli Stati Generali della Natalità, organizzati a Palazzo Madama, dai quali si evidenzia anche che con l'aumento dell'occupazione femminile cresce il numero di figli, 1,17 per donna nel capoluogo piemontese con un'occupazione femminile al 63% e, ad esempio, 1,43 figli per donna in Trentino con l'occupazione femminile al 68%.

All'evento, patrocinato dalla Città di Torino e realizzato con il contributo della Fondazione Roma, hanno preso parte la vicesindaca di Torino con delega alle Politiche per le famiglie Michela Favaro, il rettore dell'Università Bocconi di Milano Francesco Billari, il vicedirettore di Avvenire Marco Ferrando, la presidente del Gruppo Giovani Industriali Torino Barbara Graffino, il ceo della Reynaldi Srl Marco Piccolo, la demografa dell'Università degli Studi di Torino Chiara Pronzato, il comico Gianpiero Perone, il presidente della Fondazione Roma Franco Parasassi e il presidente del Forum Famiglie Piemonte Roberto Gontero. Sono intervenuti in video anche il sindaco Stefano Lo Russo e il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

«Non è questione di convincere i giovani a fare figli - afferma Gianluigi De Palo, presidente della Fondazione per la Natalità - ma di metterli nelle condizioni di realizzare i loro sogni e oggi in Italia non è

PALAZZO MADAMA

In Piemonte meno figli della media nazionale

A Torino gli «Stati Generali della Natalità», che tracciano il quadro del capoluogo e della regione



L'evento organizzato in piazza Castello, a Palazzo Madama

possibile. Chi non vuole un figlio può non farlo, chi lo vuole oggi è in difficoltà a farlo perché è la seconda causa di povertà in Italia. È un tema del Paese».

«Un tema significativo per chi ha responsabilità di governo - afferma il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - e le Amministrazioni pubbliche devono fare molto, perché la natalità rappresenta il presupposto di ogni problema e di ogni soluzione. Dobbiamo quindi interrogarci su cosa possiamo fare, se le misure messe in campo sono sufficienti e noi come Regione abbiamo attivato degli strumenti e vogliamo fare ancora di più e utilizzare sempre meglio le risorse del Fondo Sociale Europeo».

Anche per il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, «la crisi demografica è una sfida che riguarda il futuro di tutte e tutti perché senza giovani rischiamo di comprometterne il sistema di welfare e, in prospettiva, di anche mettere in crisi strutturali temi importanti come la sanità o la previdenza».

Inoltre, secondo l'assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte, Maurizio Marrone, «c'è la necessità di vedere tutto ciò che riguarda la natalità come qualcosa che ha a che fare col fattore culturale e sociale insieme», mentre la vicesindaca di Torino Michela Favaro ricorda come la Città di Torino sia stata «la prima grande città metropolitana ad aver aderito al network dei 'Comuni amici della famiglia'. Abbiamo predisposto un Piano famiglia per rendere la città più accogliente per le famiglie che vivono qui e attrarre di nuove a stabilirsi qui».

Tra gli strumenti anche una 'app' dove sia facile avere le informazioni su tutto ciò che riguarda le famiglie, dagli spazi ai servizi alle agevolazioni.

EMERGENZA SANITARIA

Influenza aviaria, Coldiretti Torino invita a non creare allarmismi

Polemiche dopo il recente caso scoppiato in un allevamento a Chivasso

Anna Bosco

Coldiretti Torino esprime solidarietà all'allevatore colpito dall'influenza aviaria nel Comune di Chivasso. In merito, il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici precisa: «Il caso di influenza aviaria riscontrato in un allevamento avicolo a Chivasso non deve suscitare allarmismi tra i consumatori. Proprio il rinvenimento dell'animale positivo al virus ci conferma ancora una volta quanto i nostri allevamenti siano assolutamente monitorati in modo costante dai servizi veterinari pubblici».

Coldiretti Torino ribadisce

ancora una volta che l'influenza aviaria non si trasmette all'uomo attraverso il consumo di carne di pollo o di uova.

«I consumatori possono continuare tranquillamente ad acquistare pollo e uova senza timore. Piuttosto, casi come questo ci invitano a riflettere quanto sia determinante la nostra agricoltura per il rifornimento quotidiano del nostro cibo: non soltanto l'allevatore colpito non lavora, ma anche la filiera alimentare non riceve i suoi prodotti. Una conferma di quanto i problemi dell'agricoltura riguardino tutti».

Coldiretti Torino ricorda che



il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

PALAZZO LASCARIS

Nel bilancio regionale oltre 20,4 miliardi

Il bilancio previsionale 2025-2027 della Regione Piemonte è di equilibrio, sostiene i progetti in corso, rilancia gli investimenti, garantisce la spesa corrente e il pagamento delle rate dei mutui.

Il Piemonte continua così anche a fare la sua parte nell'ambito delle politiche europee e della reintroduzione del Patto di stabilità, che vale circa 86 milioni e che si compensa anche grazie a un uso oculato delle risorse europee, che sono cresciute nella nuova programmazione passando da 965 milioni del 2014-2020 a 1,5 miliardi per il 2021-2027, e del Fondo sociale europeo, arrivato a 1,3 miliardi rispetto ai 965 del 2014-2020.

È la premessa che accompagna l'esame del provvedimento nella Prima Commissione regionale, presieduta da Roberto Ravello, del disegno di legge, composto da quattro articoli.



Vengono finanziate spese, misure e investimenti per oltre 20,4 miliardi di euro, in linea con il 2024, e con un trend crescente rispetto al 19,6 miliardi del 2022 e ai 18,8 del 2020.

Sul provvedimento sono stati presentati 262 emendamenti.

Prima dell'inizio della discussione

generale, i gruppi di opposizione hanno criticato la gestione dell'aula e la programmazione dei lavori della sessione relativa al bilancio.

L'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano ha poi preso atto dei rilievi mossi al bilancio.

L'assessore ha quindi comunicato che è stata sbloccata una prima tranche di fondi per Edisu necessari per pagare la prima rata delle borse già assegnate, in attesa del bilancio preventivo per trasferire le altre risorse.

L'esponente della Giunta Cirio ha inoltre confermato la trasmissione del parere positivo dei revisori dei conti, mentre permane ancora un po' di sofferenza in termini di cassa.

Infine sono state coperte le voci più importanti sugli istituti storici della Resistenza, ha concluso.

Marco Cortese

Loredana Polito

■ L'enogastronomia piemontese, fiore all'occhiello dell'economia regionale, è in mostra alla fiera «Fruit Logistica» di Berlino, in Germania, una delle manifestazioni di settore più importanti al mondo.

Fino a venerdì i nostri prodotti dell'eccellenza sono esposti allo 'Spazio Piemonte', una grande vetrina inaugurata dal ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, dall'assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni, dal presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino, dalla presidente dell'Ente Nazionale Risi Natalia Bobba e dal presidente di Aop Piemonte Domenico Sacchetto.

Il riso piemontese è stato protagonista dell'evento inaugurale con 'Risò, il festival internazionale del riso e le eccellenze enogastronomiche del Piemonte a Berlino. Nell'occasione sono state offerte specialità piemontesi come il risotto al Raschera Dop e la mela Rossa di Cuneo Igp, accompagnati dalle bollicine dei vini Alta Langa Docg.

Soddisfatti il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni: «L'offerta dei prodotti di qualità piemontesi certificati è molto ampia: dalla mela

ENOGASTRONOMIA

Eccellenze piemontesi sono in mostra a Berlino

Per tre giorni cibi e vini delle nostre terre sono protagonisti alla fiera tedesca «Fruit Logistica»



L'inaugurazione dello stand alla kermesse tedesca

rossa della provincia di Cuneo ai formaggi, dalle carni ai 60 vini Doc e Docg. Il Piemonte da solo offre il 25% di tutti i prodotti a denominazione d'Italia. Molti di essi sono diventati irrinunciabili per l'alta gastronomia nazionale e internazionale».

«Alla Fruit Logistica di Berlino - spiegano - i prodotti piemontesi a garanzia di origine incontrano un vasto

pubblico di addetti ai lavori: buyers, grande distribuzione, grossisti, catene di distribuzione, negozi specializzati, ristoratori e chef, con l'obiettivo di conquistare nuovi mercati globali. Per questo abbiamo voluto dedicare un focus particolare a 'Risò', la nuova fiera internazionale che dall'11 al 14 settembre prossimi farà di Vercelli la capitale mondiale del riso. Siamo

particolarmente orgogliosi che il ministro Lollobrigida abbia scelto di sostenere con la sua partecipazione questa opportunità per far conoscere un altro gioiello dell'agroalimentare italiano qual è il riso piemontese».

Lo spazio Piemonte a Fruit Logistica è coordinato da Aop Piemonte, l'associazione delle filiere agroalimentari piemontesi.

Sotto l'egida dell'associazione si presentano le filiere agroalimentari Piemonte Asprofruit, Op Join Fruit, Op Ortofruit Italia, Op Lagnasco Group, Op Jolly Fruit, Cooperativa Ribotta Group, Coop Ag. BioMonviso, Vm Marketing, Sepo Spa, Azienda agricola Castellino Fratelli, Azienda agricola Cascina Pallazzo, Soeietà Biofruit Service. Sono inoltre rappresentate le associazioni commerciali Nocciola Piemonte Igp, Mela Rossa Cuneo Igp e Castagna Cuneo Igp.

Per tre giorni, lo stand collettivo del Piemonte mette in mostra prodotti di qualità a certificazione d'origine, quali Mela Rossa Cuneo Igp, Nocciola Piemonte Igp e Castagna Cuneo Igp, oltre che la grande varietà della produzione frutticola del Piemonte comprendente principalmente Kiwi, Albicocca, Pera, Nettare, Pesca e Susina per un totale di quasi seimila aziende produttrici.

Il vino che accompagna l'evento inaugurale dello Spazio Piemonte a Fruit Logistica 2025 è il prestigioso Alta Langa Docg. È lo spumante 'Metodo classico' del Piemonte. Una denominazione

dalla produzione preziosa e con una storia molto lunga: fu il primo Metodo classico a essere prodotto in Italia, fin dalla metà dell'Ottocento, nelle 'cattedrali sotterranee' di Canelli (Asti), oggi riconosciute Patrimonio dell'Umanità Unesco.

È prodotto con uve Pinot Nero e Chardonnay, in purezza o insieme in percentuale variabile; è esclusivamente millesimato, riporta cioè sempre in etichetta l'anno della vendemmia. Può essere bianco o rosato, brut o dosage zero e ha lunghissimi tempi di affinamento sui lieviti, come prevede il severo disciplinare di produzione (almeno trenta mesi).

La partecipazione del Piemonte alle fiere internazionali di riferimento per il settore agroalimentare e la promozione dei prodotti durante eventi enogastronomici sono strumenti strategici del programma 'Sviluppo Rurale 2023-2027'. Questo piano rappresenta un masterplan della politica agricola nazionale, volto a incrementare la notorietà dei prodotti agroalimentari italiani sui mercati globali. L'Italia vanta il numero più alto di marchi registrati in Europa: ben 856.

Con un valore di 1.716 milioni di euro nel 2022, generato da 84 filiere regionali del settore agroalimentare, il Piemonte è al quarto posto in Italia. Il commercio di prodotti a marchio Dop ha registrato un incremento di fatturato del 9,3% nel 2022 rispetto all'anno prima, mentre il settore vinicolo ha raggiunto nel 2022 un valore di produzione di 1.362 milioni.

LAVORA CON NOI !!!



ESTATE 2025

RICERCHIAMO:

- ➔ Bagnini Con Brevetto
- ➔ Addetti Partenza Scivoli
- ➔ Personale Bar, Pizzeria, Ristorante
- ➔ Addetti alle Pulizie
- ➔ Figure Generiche

INVIACI CURRICULUM CON FOTO INFO@CUPOLELIDO.IT

CUPOLE LIDO - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - infoline 0172.713333 / 0172.381280

studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

MISURE APPROVATE NEL MESE DI DICEMBRE

Iniziata la riqualificazione di corso Solaro

Pulitura della ripa, sistemazione del parapetto e nuova alberatura

■ Sono partiti i lavori per la risistemazione del percorso pedonale di Corso Solaro, dal lato della ripa verso il torrente Gesso, tra il monumento al matematico Peano e il monumento alla Resistenza. È uno degli interventi a cui la Giunta ha dato il via libera nel mese di dicembre.

I lavori comporteranno la piantumazione di una nuova alberatura lungo il percorso, con relativo sistema di irrigazione, il ripristino del parapetto metallico del belvedere, la pulitura di una fascia della ripa dalle piante infestanti, il completamento della pavimentazione del marciapiede che contorna gli edifici di quartiere.

L'intervento avrà un costo complessivo di 120.000 euro provenienti da risorse comunali. I lavori sono stati affidati alla ditta Ramero Domenico. La loro durata dipenderà dall'incognita delle condizioni me-

teo e dalla fornitura delle nuove piante, la cui piantumazione dovrà avvenire nel periodo di riposo vegetativo (tra il tardo autunno e l'inizio della primavera).

Il ripristino del tratto di balaustra, dietro al monumento al matematico Peano, non è parte dell'intervento attualmente in corso. Si tratta di un recupero più delicato, che i tecnici stanno predisponendo, e che avverrà in un momento successivo.

Sarà ovviamente chiuso, in questo periodo, l'intero percorso pedonale, ma sarà anche limitata - a seconda della movimentazione del cantiere - la disponibilità dei parcheggi.

"Siamo contenti che siano partiti questi lavori che restituiranno bellezza e funzionalità a un altro pezzetto di Cuneo", commentano il



vice-sindaco Luca Serale e l'assessore Luca Pellegrino. "Fino ad ora quel percorso pedonale era impraticabile, ma, grazie ai lavori, tornerà ad essere un meraviglioso balcone fruibile. Ci spiace per il disagio che si creerà in questo periodo a chi è abituato a parcheggiare nella zona. Ringrazio gli uffici che si sono assunti l'onere della progettualità dell'intervento in un momento in cui il carico di lavoro, tra l'ordinario e i progetti Pnrr, è davvero grande. Grazie anche al Comitato di quartiere per la collaborazione nel definire alcuni elementi progettuali".

■ 20 concerti aperti al pubblico e una decina di masterclass riservate a studenti e interessati di musica sono la proposta della Stagione Artistica 2025 del Conservatorio Ghedini di Cuneo, che prende il via martedì 25 febbraio con un'importante novità organizzativa: tutti gli appuntamenti musicali della rassegna si terranno il martedì sera alle 20.30, con ingresso gratuito. Il Ghedini propone questa nuova calendarizzazione con l'intento di istituire un appuntamento fisso con gli appassionati di musica, connotando sotto il profilo musicale una serata della settimana nella quale in provincia sono solitamente poco numerosi gli appuntamenti di intrattenimento. I concerti si svolgeranno a Cuneo, prevalentemente presso la sede di via Roma 19 e con alcune serate in altri luoghi della città.

Il concerto inaugurale, dedicato ai 500 anni dalla nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina, vedrà protagonista il Coro del Progetto Palestrina diretto da Flavio Becchis, che eseguirà nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo la celebre "Missa Papae Marcelli". Da qui prenderà il via un percorso musicale che spazia dalla musica barocca al jazz, dalla musica contemporanea alle sperimentazioni elettroniche, per culminare con il tradizionale concerto di inaugurazione dell'Anno Accademico 2025/2026, previsto in novembre al Teatro Toselli. La programmazione vedrà il suo momento più intenso nei mesi primaverili, tra aprile e giugno, per poi interrompersi e riprendere a settembre e a ottobre: in quel mese si terrà una serie di tre concerti consecutivi dedicati rispettivamente alla chitarra, alla musica da camera contemporanea e alla musica barocca.

«La stagione artistica non è soltanto un calendario di eventi, ma una proposta culturale ampia e inclusiva - dice il presidente del Conservatorio Ghedini, Mattia Sismonda - che mira a coinvolgere pubblici di tutte le età, dai bambini ai giovani fino agli appassionati e ai neofiti. Ogni evento rappresenta un momento per diffondere la musica, arricchire la vita culturale del territorio e promuovere un dialogo tra tradizione e contemporaneità. Grazie alla dedizione dei docenti, del personale e degli studenti, il Conservatorio si propone di continuare a promuovere l'arte e la cultura musicale, contribuendo a

PRESTIGIOSE COLLABORAZIONI PER LE ESIBIZIONI

Al via la stagione artistica del Conservatorio Ghedini

In calendario 20 concerti, nelle serate del martedì, e il ritorno delle domeniche d'ascolto per famiglie con bambini



creare un ambiente sociale e culturale sempre più vivace».

«Il Conservatorio Ghedini - precisa la direttrice, Debo-

rah Luciani - si propone non solo come centro di formazione d'eccellenza, ma anche come catalizzatore culturale

per l'intera comunità, contribuendo attivamente alla crescita artistica e sociale del territorio. Senza dimenticare

il ruolo didattico: la programmazione musicale che abbiamo allestito prevede la partecipazione ad alcuni eventi in cartellone dei nostri allievi, che avranno quindi l'opportunità di assistere ed affiancare artisti di fama nazionale ed internazionale».

Tra gli appuntamenti di maggior rilievo spiccano il concerto del trombettista internazionale Jeroen Berwaerts (1° aprile), la conferenza-concerto dedicata a Gershwin nel centenario della Rhapsody in Blue (29 aprile) e il concerto del violinista franco-russo Vadim Tchijik, accompagnato al pianoforte dal nostro docente Francesco Cipolletta (17 giugno). Di particolare interesse anche la collaborazione con Jazz Visions, che porterà il Luigi Martinale Quartet a esibirsi insieme all'Orchestra da Camera del Conservatorio in un

progetto musicale originale ispirato alle opere di Italo Calvino (16 settembre).

La stagione 2025 conferma e rafforza inoltre le collaborazioni del Ghedini con importanti realtà del territorio, testimoniando il ruolo del Conservatorio nella vita culturale della città: oltre alla già citata Jazz Visions, si rinnovano i rapporti con la Fondazione Artea per Città in Note, durante la quale il Conservatorio proporrà l'esecuzione della "Nona Sinfonia" di Beethoven (26 maggio), e con la Salvi Harps per la terza edizione di Elettroclass (dal 24 al 27 luglio). Si collaborerà inoltre ancora con i festival Est-Ovest e Modulazioni e con la rassegna Fonorama; una novità di quest'anno sarà invece la partnership con il Museo Diocesano di Cuneo nell'ambito de La lunga notte delle chiese.

Confermata anche la rassegna dedicata alle famiglie "Che spettacolo... musica e teatro. Voci narranti e musica nell'aria", con appuntamenti di ascolto pensati per diverse fasce d'età, dai 18 mesi ai 10 anni: si terrà in tre domeniche di marzo ed è un evento che nelle due precedenti edizioni ha ottenuto un grande successo, facendo registrare quasi sempre il tutto esaurito.

LAVORI IN ZONA RONCHI

Approvati gli interventi lungo lo Stura

■ Al fine di prevenire potenziali situazioni di rischio provocate da futuri eventi alluvionali, si provvederà a ripristinare e migliorare la funzionalità delle difese spondali sulla sinistra idrografica del fiume Stura, nel tratto presso frazione Ronchi. Si tratta di interventi sollecitati dalle intense precipitazioni primaverili e autunnali dell'anno scorso, che avevano attivato il sistema di protezione civile per il monitoraggio degli eventi e il deflusso dei corsi d'acqua.

L'intervento di manutenzione straordinaria prevede il consolidamento della porzione danneggiata del cosiddetto "pennello", realizzato in massi di cava, e la posa di nuovi massi per il consolidamento della scogliera a monte del pennello, per aumentare così l'azione di contrasto alla corrente del fiume.

L'intervento, dal costo complessivo di circa 40000 euro, è stato valutato strategico per la protezione

della scarpata posta in corrispondenza dell'abitato, permettendo l'allontanamento della corrente d'acqua verso la sponda opposta, che non presenta centri di pericolo vicino all'alveo fluviale. Sono state concluse tutte le fasi preliminari di studio, progettazione, valutazione dei costi e destinazione di risorse comunali: alla luce dell'analisi effettuata, la Giunta ha approvato una delibera, pubblicata ieri, 4 febbraio, che dà il via libera l'intervento.

Si prevede che i lavori vengano effettuati nel periodo estivo, al termine dei potenziali eventi meteorologici primaverili.

Così l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis: "Gli episodi alluvionali dello scorso anno, seppure in misura limitata, hanno portato danni anche al nostro territorio. La sponda del fiume Stura in frazione Ronchi è una di queste. Abbiamo ra-



gionato in un'ottica di prevenzione di possibili, future, ancor più gravi criticità per quella porzione di sponda e per questo il nostro Servizio per le politiche ambientali, difesa del suolo e protezione civile ha lavorato in questi mesi per preparare il lavoro di ripristino".

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ IN VIA AURIATE

Lavori idrici a San Rocco Castagnaretta

■ Avranno inizio domani, giovedì 6 febbraio, i lavori finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti idriche di distribuzione dell'acqua potabile in località San Rocco Castagnaretta. In questi giorni sono partiti diversi interventi in città, ora tocca a via Auriate, lungo il tratto compreso tra via Alta e via Moiola. Questi interventi, realizzati dalla ditta Ramero Aldo

& C. S.r.l. per conto di ACDA S.p.a., saranno attuati nell'ambito del progetto finanziato con fondi PNRR. Per garantire la sicurezza e la corretta esecuzione dei lavori, verranno istituite modifiche temporanee alla viabilità, con l'interdizione al transito veicolare e il divieto di sosta con rimozione forzata 0/24, regolamentati da segnaletica stradale. Tali misure saran-

no in vigore dalle 7.30 di giovedì fino al termine dei lavori, previsto per venerdì 9 maggio (esclusi sabato e domenica). La ditta esecutrice adotterà tutte le misure necessarie per evitare situazioni di pericolo e garantirà la messa in sicurezza della strada al termine di ogni giornata lavorativa, consentendo la libera circolazione veicolare entro le ore 18.00 del venerdì.

Monica Bottino

■ Rivalizzare l'entroterra ligure, sostenere chi vuole creare impresa e chi vuole andarci a vivere, per ripopolare borghi che hanno un valore storico, ma che vengono abbandonati perché non ci sono più né servizi, né scuole. È l'idea del governatore della Liguria, Marco Bucci, che ha illustrato un primo piano operativo ieri, durante l'incontro con i sindaci dell'Imperiese. Una riunione a cui hanno preso parte gli assessori della Giunta regionale, il sindaco e presidente della Provincia di Imperia Claudio Scajola e il prefetto di Imperia Massimo Romeo. In particolare il presidente Bucci ha annunciato i prossimi bandi, che verranno aperti dal vicepresidente Alessandro Piana, per concedere 5 anni di affitto gratuito ai negozi che vogliono aprire nei borghi dell'entroterra sotto ai 2mila abitanti e anche alle nuove famiglie che intendono trasferirsi. «A loro - ha detto Bucci - daremo la possibilità della banda larga o del ponte radio, anche per aiutare chi vuole fare lo smart working e continuare ad abitare in questi borghi. Sulle strade lavoreremo fianco a fianco con la Provincia utilizzando i fondi a disposizione». Contro lo spopolamento Bucci si è detto pronto a fare una battaglia per mantenere le scuole nei piccoli borghi e aprire case di comunità in ciascuna valle con i me-

SCAJOLA: «IL PONENTE LIGURE SOFFRE DI ISOLAMENTO VIARIO»

Affitto gratis a chi va a lavorare o a vivere nell'entroterra ligure

L'annuncio di Bucci alla riunione dei sindaci dell'Imperiese: «Fondi regionali per i primi 5 anni e battaglia su scuole e case di comunità»



Il presidente della Regione, Marco Bucci a Imperia, alla sua sinistra Claudio Scajola

dici di famiglia, in modo da poter affrontare anche i codici bianchi e verdi dei pronto soccorso. Bucci ha quindi chiesto ai sindaci «stateci vicino, parlateci, lamentatevi, fateci delle liste con le vostre richieste su cui Regione Liguria potrà lavorare. Sono qui per ascoltare le vostre esigenze e cosa pensate

sia opportuno fare, decidiamo assieme cosa fare, secondo un sistema definito. Ho fiducia in voi e nella collaborazione che possiamo instaurare: noi ci mettiamo le risorse e abbiamo l'obiettivo di sburocratizzare e delegare. Questo vale per la sanità, le infrastrutture, il turismo». E, ancora: «Quando sei

stato sindaco lo resti per sempre. È proprio grazie alla sensibilità che ho per il vostro operato che, nella mia attuale posizione, capisco come serva un confronto continuo e costante con voi e con il territorio. I sindaci ci aiutano a stare in contatto con la gente e a capire necessità e bisogni. Vorrei

IL PARADOSSO TRA L'ECESSO DI PRODOTTO E LA POVERTÀ DILAGANTE

A Genova si spreca troppo pane

I dati della Rete Ricibo: in città ogni anno vanno gettate 10mila tonnellate di alimenti

■ La Rete Ricibo, ieri a Genova, nella giornata nazionale della prevenzione dello spreco alimentare ha presentato il report 2024 sullo spreco alimentare. Nell'occasione, Coop Liguria ha donato 70mila euro a sette associazioni del territorio. Il 5 febbraio è la Giornata nazionale della prevenzione dello spreco alimentare e la Rete Ricibo, di cui la Comunità di San Benedetto al Porto è capofila, ha organizzato con Coop Liguria l'evento «Cibo spreco e povertà». A Genova ogni anno si sprecano più di 10.000 tonnellate di cibo perfettamente edibile e l'eccesso recuperato è meno di 400 tonnellate: di queste, le associazioni della Rete Ricibo recuperano mediamente 200 l'anno. «Tropo spesso assistiamo a un collegamento diretto tra il tema dello spreco alimentare e quello della pover-

tà», spiega Marco Malfatto, presidente della Comunità San Benedetto al Porto. «È evidente che le associazioni territoriali si prodighino per recuperare cibo, intervenendo nell'evidente contraddizione tra una Genova che spreca 10.000 tonnellate all'anno di cibo e un'altra Genova che ha un problema di accesso e di diritto al cibo. Ma spesso questo cibo è di scarsa qualità, sbilanciato, costoso e laborioso da recuperare. Non può ricadere solo al mondo del volontariato la risoluzione di questo grande problema sociale e ambientale». Dal Report che l'associazione presenta ogni due anni emergono alcuni dati rilevanti: solo il 15% dei supermercati è attualmente coinvolto nella raccolta delle eccedenze. Se tre anni fa si pensava di po-

ter ampliare in modo esponenziale i recuperi, ora si ha la certezza che questo non avverrà perché ci sono limiti importanti: l'attività è costosa e permette di reperire un'offerta parziale di prodotti, con una preponderanza eccessiva di pane e panificati, che non è in grado di garantire alle persone fragili una dieta sana. Ieri anche l'installazione della Venere del Pane in piazza De Ferrari che è stata liberamente ispirata alla Venere degli stracci di Michelangelo Pistoletto, in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Il pane esposto verrà donato a un rifugio per animali ma la sovrapproduzione di pane in città è superiore alle esigenze cittadine e non può che essere gettato.

LA SPEZIA

Rigassificatore di Panigaglia fino al 2037 se inquina meno

Il rigassificatore di Panigaglia, nel Golfo della Spezia, operato da Gnl Italia ottiene il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale dalla Provincia della Spezia fino al 2037 a patto che diminuisca le emissioni di ossidi di azoto del 40% entro il 2030. In particolare l'impianto, che riceve gas liquefatto via nave e lo immette in forma gassosa in un metanodotto che serve il Nord Italia, dovrà passare dagli attuali 250 mg/Nmc a 200 mg per il triennio 2025-27 e successivamente a 150 mg per il successivo triennio e per il periodo successivo. «Si tratta di un importante risultato sviluppato in questi mesi nel costruttivo confronto tra la Provincia e Gnl Italia, poi sviluppato formalmente in sede di conferenza dei servizi. Tra gli obiettivi che abbiamo posto, c'è che lo stabilimento non scarichi più il metano eccedente in atmosfera» dice il presidente della Provincia Pierluigi Peracchini sottolineando «l'oggettivo ruolo strategico che ha l'impianto nel contesto nazionale, tutelando l'attività svolta e l'importanza che ha anche dal punto di vista occupazionale».

Entro il 30 settembre 2025 l'azienda Gnl Italia dovrà anche aggiornare la mappa acustica dei livelli di emissione. Il rigassificatore di Panigaglia, unico di tipo onshore presente in Italia, prossimamente attiverà un servizio di caricamento autobotti che saranno successivamente trasportate tramite traghetto dall'altra parte del golfo spezzino per poter accedere all'autostrada.

fare incontri come questo ogni due mesi e voglio parlare con i sindaci».

Proficuo anche l'incontro con il presidente della Provincia, Claudio Scajola, che ha presentato una sorta di lista di necessità. «L'assetto istituzionale e amministrativo è fondamentale la Liguria che risulta tra le regioni con il minor numero di funzioni delegate a provincia e Comuni. Un modello accentrato che si traduce in inefficienza, serve un cambio di passo, garantendo una gestione più efficace. Serve rafforzare l'autonomia locale e valorizzare il ruolo di Comune e Province che meglio conoscono le loro comunità». «Anche la comunicazione istituzionale merita attenzione - ha aggiunto Claudio Scajola - Serve una posizione univoca sulla posizione della Regione e del suo presidente. E poi le infrastrutture: il ponente ligure soffre di isolamento viario, la situazione dell'autostrada è sotto gli occhi di tutti. Non posso che dare merito all'azione di coordinamento svolta dall'assessore competente che disciplina l'azione cantieristica. Tra le priorità l'Albenga Carcare Predosa, un collegamento che rappresenterebbe un volano strategico per l'economia del ponente che alleggerirebbe anche il Nodo di Genova. E poi altre opere come il traforo Armo - Cantarana per collegare la Liguria al Piemonte, il completamento dell'Aurelia bis da Ventimiglia a Sanremo e Imperia e il trasporto pubblico. La provincia di Imperia riceve la quota più bassa del fondo nazionale per il Tpl una situazione penalizzante, apprezziamo le risorse una tantum ma serve un cambio di passo strutturale. La ripartizione dei fondi deve tenere conto non solo della popolazione, ma anche dell'estensione territoriale». Un focus anche sulla sanità: secondo Scajola «la provincia di Imperia riceve la quota pro-capite più bassa della Liguria. Alcune scelte compiute come quelle su Bordighera e il punto nascita di Sanremo non hanno avuto una solida base scientifica, ma comunque dovevano essere accompagnate da nuove risorse. Il nuovo ospedale di Taggia può essere un polo risolutore, ma credo che il presidente Bucci possa e debba affrontare il complesso della rete del ponente».

CONFCOMMERCIO SALUTE DOPO LA SENTENZA

«Le Rsa non possono caricarsi tutto il costo dell'assistenza»

■ Confcommercio salute preoccupata per la recente sentenza della Corte di Cassazione n. 525/2024, che ha accolto il ricorso di un cittadino milanese annullando l'obbligo di compartecipazione economica alle spese di ricovero in una Rsa per una persona non autosufficiente. «Siamo consapevoli che tale sentenza possa generare ulteriore apprensione tra famiglie e lavoratori del settore - dichiara Luca Pallavicini, presidente di Confcommercio Salute - La complessità della situazione è aggravata dalla necessità di armonizzare le nuove indicazioni con le normative regionali vigenti, da cui dipendono liste d'attesa e impegni economici. Occorre un intervento immediato per scongiurare il collasso del sistema assistenziale». Per Confcommercio Salute la questione non può più essere rinviata: è necessario un intervento legislativo chiaro e serve un confronto urgente con il Governo e la Conferenza delle Regioni per definire regole certe che garantiscano la continuità dei percorsi assistenziali senza ricadute su famiglie e strutture. «L'interesse legittimo delle famiglie, riconosciuto dalla sentenza, non può tradursi in un ulteriore peso per le realtà socio-sanitarie - conclude Pallavicini -. Scaricare il problema su chi gestisce questi servizi significa mettere a rischio non solo la qualità dell'assistenza ma anche la tenuta occupazionale del settore. Servono norme certe, subito».

⇒ **La selezione** Come candidarsi

Asef cerca personale «motivato ed empatico»

■ A.Se.F., l'azienda delle onoranze funebri del Comune di Genova, cerca personale. In particolare, l'azienda seleziona un addetto alla rete commerciale ovvero una persona che, entrando in contatto con i famigliari di un defunto, ne sappia interpretare le volontà e organizzi il servizio funebre. Per identificare questa figura professionale, da inserire nel già rodato e strutturato gruppo di donne e uomini che compone la rete commerciale, è stata bandita una selezione ad evidenza pubblica, aperta fino al prossimo 28 febbraio. Al termine della selezione sarà, inoltre, stilata una graduatoria da cui saranno attinti addetti alla rete commerciale aziendale per i prossimi tre anni. I dettagli del bando sono reperibili sul sito di A.Se.F., (www.asef.it), nella sezione espressamente dedicata alle procedure di selezione del personale. Per aderire alla selezione occorre accedere al link indicato nel bando e compilare correttamente la domanda che potrà essere inviata so-



lo digitalmente e senza possibilità di successive modifiche.

«Il settore delle onoranze funebri è in costante e forte evoluzione - spiega Franco Rossetti, dirigente amministrativo e gestionale di A.Se.F. - L'ingresso sul mercato italiano e genovese di nuovi gruppi impone una riflessione sull'identità che una realtà consolidata come la nostra vuole avere. Per questo, selezionare personale consapevole del ruolo che andrà a ricoprire e fortemente motivato è oggi cruciale». A.Se.F.

conta oggi poco meno di un centinaio di dipendenti. Sul territorio vi sono undici agenzie che costituiscono la prima linea aziendale, i punti di primo contatto con i cittadini. Gli addetti alla rete commerciale lavorano nelle agenzie. Un consiglio per approcciare al meglio questa selezione? «In primo luogo credo che chi ambisce a lavorare in A.Se.F. dovrebbe conoscerne la storia, la mission e la struttura - risponde Franco Rossetti - Sono, poi, molto importanti le caratteristiche personali: determinazione, disponibilità ad interagire con i colleghi, empatia e visione commerciale. Ricordo che chi è entrato nelle precedenti graduatorie è stato via via assunto: le graduatorie sono andate tutte esaurite. Offriamo un'ottima opportunità di lavoro e crescita professionale». Dopo la formazione della graduatoria, per chi entrerà in azienda è previsto un periodo di prova di un anno a tempo determinato, con l'obiettivo di una stabilizzazione a tempo indeterminato.

A SESTRI LEVANTE IL 4 E IL 5 MARZO PROSSIMI

Torna «In-Gusto» per i professionisti dell'enogastronomia

Attesi oltre seicento operatori del settore tra produttori, chef e albergatori e ristoratori

■ Per il secondo anno consecutivo, dopo il successo della passata edizione, torna «In-Gusto» evento creato da Veridea, azienda leader nel settore food service in Liguria, per ispirare i professionisti del mondo ho.re.ca. (hotellerie, restaurant, café), scoprire e sperimentare un'accurata selezione di prodotti gastronomici nazionali e internazionali e creare un ponte tra produttori, chef, ristoratori ed esperti del settore food. La manifestazione torna il 4 e 5 marzo prossimi nell'ex convento dell'Annunziata di Sestri Levante dove sono attesi oltre seicento operatori del settore. «In Gusto è diventato un appuntamento fisso per gli chef e ristoratori del territorio che hanno così modo di entrare in contatto diretto con i partner che abbiamo selezionato in questi anni e presentare nuovi partner commerciali e le ultime linee di prodotto inserite a catalogo, con importanti novità su diverse categorie merceologiche», spiega Andrea Dagna, ideatore dell'evento e titolare di Veridea. Durante l'evento sono previsti anche momenti di formazione con conferenze

sull'andamento del mercato internazionale e sulle nuove tendenze del settore gastronomico. Inoltre, i partecipanti avranno la possibilità di conoscere la varietà delle proposte selezionate ed effettuare ordini agli stand grazie al supporto del servizio ordine di Veridea. «Crediamo fortemente nel ruolo che le aziende di distribuzione come Veridea hanno, oltre

che la fornitura del prodotto, nella creazione di valore insieme ai nostri clienti - spiega Dagna -. Lo facciamo portando quotidianamente nelle cucine dei ristoranti che si affidano a Veridea prodotti selezionati, costruendo insieme alla nostra forza vendite un approccio consulenziale. L'evento In-Gusto rappresenta la possibilità per tutti i professionisti di toccare



Uno degli stand di In Gusto, nella passata edizione

con mano «il dietro le quinte» della nostra azienda e dei più importanti brand presenti».

Annunciata la presenza della Federazione Italiana Cuochi. Durante l'evento sono previsti anche show-cooking e la presentazione di proposte culinarie inedite che daranno ulteriore valore all'appuntamento. «In-Gusto è un evento capace di dare valore a tutti gli

operatori del settore liguri che avranno la possibilità di partecipare gratuitamente ad un evento di riferimento per i professionisti della ristorazione - conclude l'ideatore -. In-Gusto è anche un momento esperienziale da vivere a 360 gradi». Tra gli espositori Unilever, Zucchi, Master Martini, Well, Surgital, Siciliana Fish, Bonduelle e tanti altri.

SABATO ALLE 21

«La cosa giusta» all'Adelasia di Alassio

■ Lo spettacolo narra di quando un giorno, all'improvviso, una vita tranquilla, un'esistenza quasi perfetta - quella di Alberto, imprenditore di successo - viene inghiottita da un ingranaggio micidiale. Per la stagione teatrale «Alassio a Teatro» sabato 8 febbraio alle 21 all'ex Adelasia arriva «La cosa giusta» di David Conati e Mauro Esposito, con adattamento e regia di Giorgio Caprile. Sul palcoscenico oltre a Caprile ci saranno anche Luca Negroni, Marco Belocchi, Valentina Maselli, Tania Lettieri e Giuseppe Renzo.

L'appuntamento successivo della stagione è previsto per mercoledì 12 febbraio, con la commedia «Uscirò dalla tua vita in taxi», scritta da Keith Waterhouse e Willis Hall, diretta da Filippo D'Alessio e interpretata da Marco Cavallaro, Maddalena Rizzi, Alessandra Cavallari e Bruno Governale. I biglietti per la stagione alassina si possono acquistare in prevendita presso la Casa del Disco ad Alassio. Per informazioni: tel. 0182 640479. Biglietti: Intero €20; Ridotto studenti 15 euro; prevendita 2 euro. Tutti gli spettacoli della rassegna diretta da Giorgio Caprile iniziano alle 21 e sono organizzati con il patrocinio del Comune e di Gesco.

GDG

TRIPLO APPUNTAMENTO CON 18 GIOVANI ARTISTI DIRETTI DA SAVERIO MARCONI

Grease al Politeama, sale la febbre per il musical cult

■ Il musical ha debuttato a Broadway nel 1971, nel 1978 segue il film campione di incassi che consacra John Travolta e Olivia Newton-John nei ruoli dei due protagonisti, e dopo più di cinquant'anni l'energia elettrizzante continua a vivere sui palchi di tutto il mondo. Da venerdì a domenica arriva al Politeama Genovese «Grease», lo spettacolo di Jim Jacobs e Warren Casey, con la regia di Saverio Marconi e la regia associata di Mauro Simone. Sarà una festa travolgente che accenderà la platea dando vita alla musical-mania trasformando il Politeama in un grande evento.



Una scena del musical «Grease»

In scena, un affiatissimo gruppo di 18 giovani e talentuosi performer che, attraverso i linguaggi della danza, del canto e della recitazione, danno nuova luce a personaggi diventati vere e proprie icone generazionali: Sandy, dal volto angelico e la voce travolgente, Danny, irresistibile rubacuori, Pink Ladies, T-Birds, gli studenti della Rydell High School e un particolarissimo angelo rock. Per i nuovi costumi (oltre 80), un'esplosione di colori e tessuti cangianti, la costumista Chiara Donato si è affidata alle principali sartorie teatrali italiane.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

